



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Politecnica delle MARCHE
Nome del corso in italiano	Economia e Commercio(<i>IdSua:1538511</i>)
Nome del corso in inglese	Economics and commerce
Classe	L-33 - Scienze economiche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.econ.univpm.it/ET06
Tasse	http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/327010013479/M/659810013400
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CHIAPPARINO Francesco
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE ECONOMICHE E SOCIALI

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BELLAGAMBA	Aldo	SECS-P/08	RU	1	Base/Caratterizzante
2.	CARBONI	Carlo	SPS/09	PO	1	Affine
3.	CHIAPPARINO	Francesco	SECS-P/12	PA	1	Base
4.	CHIUCCHI	Maria Serena	SECS-P/07	PO	1	Base/Caratterizzante
5.	DE ANGELIS	Monica	IUS/10	RU	1	Caratterizzante
6.	ESPOSTI	Roberto	SECS-P/02	PA	1	Base/Caratterizzante
7.	GIULIANI	Marco	SECS-P/07	PA	1	Base/Caratterizzante
8.	GREGORI	Gian Luca	SECS-P/08	PO	1	Base/Caratterizzante
9.	GUERRINI	Luca	SECS-S/06	PA	1	Base/Caratterizzante

10.	MANELLI	Alberto	SECS-P/09	PA	1	Caratterizzante
11.	MANTUCCI	Daniele	IUS/01	PO	1	Base
12.	MAZZOLI	Camilla	SECS-P/11	RU	1	Base/Caratterizzante
13.	MUCELLI	Attilio	SECS-P/07	PA	1	Base/Caratterizzante
14.	PAPI	Luca	SECS-P/01	PO	1	Base/Caratterizzante
15.	TICCHI	Davide	SECS-P/01	PO	1	Base/Caratterizzante
16.	TORSELLO	Laura	IUS/07	RD	1	Caratterizzante
17.	TRUCCHIA	Laura	IUS/10	RU	1	Caratterizzante
18.	VICARELLI	Maria Giovanna	SPS/09	PO	1	Affine
19.	ZAGAGLIA	Barbara	SECS-S/04	RU	1	Caratterizzante
20.	ZANINI	Adelino	SPS/01	PA	1	Affine
21.	PICCHIO	Matteo	SECS-P/01	PA	1	Base/Caratterizzante
22.	PUTTI	Pietro Maria	IUS/01	PA	1	Base
23.	RICCIARDO LAMONICA	Giuseppe	SECS-S/03	PA	1	Base/Caratterizzante
24.	SANTOLINI	Raffaella	SECS-P/03	RD	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

Kabore' Te'wende' Lucien
 Rossi Paride
 Ascani Fabio
 Orilia Ruggero
 Mascia Simona
 Cardelli Francesca
 Ubaldi Michele
 Ccori Jamilee

Gruppo di gestione AQ

Andreina Barontini
 Francesco Chiapparino
 Marco Giuliani
 Simona Mascia
 Stefano Staffolani

Ilenia Ascani i.ascani@pm.univpm.it
 Volodymyr Ryzhyy s1080738@studenti.univpm.it
 Caterina D'Angelo s1080681@studenti.univpm.it
 Mattia Novelli s1077232@studenti.univpm.it
 Elisa D'Adamo s1080713@studenti.univpm.it
 Abdel kader Zouaghi s1081135@studenti.univpm.it
 Jacopo Lancioni s1079520@studenti.univpm.it
 Martina Montesi s1078319@studenti.univpm.it
 Veronica Gervasio s1071479@studenti.univpm.it
 Vanessa Avenali s1075769@studenti.univpm.it
 Francesco Piaggese s1075589@studenti.univpm.it
 Giuseppe Famiglietti s1075810@studenti.univpm.it
 Agnese Paolucci s1074233@studenti.univpm.it
 Andrea Pieri s1071492@studenti.univpm.it
 Luca Eduardo Fierro l.e.fierro@pm.univpm.it

Tutor

Diego Giaccani d.giaccani@pm.univpm.it
Francesco Valentini f.valentini@pm.univpm.it
Gloria Polinesi g.polinesi@pm.univpm.it
Barbara Kulaga b.kulaga@pm.univpm.it
Chiara Casoli c.casoli@pm.univpm.it
Giovanni Maria Nori g.m.nori@pm.univpm.it
Berardino Cristino b.cristino@pm.univpm.it
Vittorio Sabato Ambrosio
v.s.ambrosio@pm.univpm.it
Raffaele Giammetti r.giammetti@pm.univpm.it
Emanuele Ciola e.ciola@pm.univpm.it
Sabrina Severini s.severini@pm.univpm.it
Thomas Carraro t.carraro@pm.univpm.it
Luca Pedini l.pedini@pm.univpm.it
Andrea Faragalli a.faragalli@pm.univpm.it
Roberto Ercoli r.ercoli@pm.univpm.it
Clio Ciaschini c.ciaschini@pm.univpm.it
Eva Cerioni e.cerioni@pm.univpm.it
Laura TRUCCHIA
Simone POLI
Aldo BELLAGAMBA
Serena BRIANZONI

Il Corso di Studio in breve

09/05/2016

Il CdL in Economia e Commercio (sede di Ancona) è stato istituito nell' a.a. 2009-2010, unificando le diverse lauree triennali esistenti presso la Facoltà (Economia e amministrazione delle imprese, Economia e commercio, Economia e finanza, Economia del territorio e del turismo), con le quali sostanzialmente condivide il biennio di insegnamenti comuni e di cui raccoglie gran parte dei percorsi di specializzazione del terzo anno.

Le sue finalità sono di fornire una solida formazione universitaria di base, utile sia per il diretto inserimento nel mondo del lavoro che per la prosecuzione degli studi nei corsi magistrali economici e aziendali, tanto della sede anconitana che più in generale in Italia o altrove all'estero.

Coerentemente con questi obiettivi il Corso si articola nei primi due anni di insegnamenti obbligatori (120 cfu) e in un terzo anno in cui lo studente può scegliere in una relativamente ampia varietà di discipline a seconda degli obiettivi che si pone per il periodo successivo alla laurea.

Più in particolare, il primo anno prevede insegnamenti, prevalentemente di base, di matematica, economia politica, economia aziendale, diritto privato, storia e sociologia; mentre il secondo per lo più discipline caratterizzanti statistico-matematiche, giuridiche, economiche e aziendali, oltre alla lingua straniera.

Il terzo anno del Corso è concepito per sostenere i differenti intendimenti che gli studenti nutrono riguardo alla loro successiva carriera accademica e/o lavorativa e in particolare, oltre alla lingua straniera e alla prova finale (6 cfu) si articola in:

- una rosa di ulteriori insegnamenti economici a scelta per 9 cfu
- due rose di materie aziendali (gestione, finanza aziendale, programmazione e controllo, marketing, revisione, ecc.) a scelta per complessivi 27 cfu. Il rilievo dato ad una simile area disciplinare è volto a rafforzare il carattere professionalizzante e immediatamente spendibile nel mondo del lavoro del Cds,
- una ulteriore rosa di 18 crediti utilizzabile a scelta dello studente per un tirocinio formativo (stage, 9 cfu) e altre materie di specializzazione in vista di una collocazione nel mondo del lavoro, ovvero all'interno di un'ampia varietà di insegnamenti che lo mettano in condizione di accedere alle lauree magistrali senza debiti formativi.

Nell'a.a. 2014-2015 gli iscritti al Cds risultavano 1861, 456 dei quali neoiscritti al primo anno e 447 fuori corso; i laureati sono stati 380 col voto medio di 95,7.

**QUADRO A1.a****Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

Nell'incontro con le forze sociali rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi, delle professioni, tenutosi il giorno 23.1.2009, si è posta l'attenzione sulla strategia dell'Ateneo che privilegia il rapporto con le parti sociali e le istanze del territorio, soprattutto per quanto attiene alla spendibilità dei titoli di studio nel mondo del lavoro.

Inoltre, è stato evidenziato che esistono sistematici rapporti con le Rappresentanze sociali (Imprese, Sindacati dei lavoratori, Ordini professionali) che sono spesso governati da convenzioni quadro per rendere quanto più incisivo il rapporto di collaborazione.

I Presidi delle Facoltà hanno illustrato il nuovo ordinamento dei corsi in particolare la denominazione, gli obiettivi formativi di ciascun corso di studio, la relativa classe di appartenenza ed il quadro generale delle attività formative da inserire nei curricula. Da parte dei presenti (Rappresentante della Provincia di Ancona, Sindacati confederali, Rappresentanti di Associazioni di categoria, Collegi ed Ordini professionali, Confindustria, Consiglio studentesco, Associazioni degli studenti, docenti universitari, studenti) è intervenuta un'articolata discussione in relazione agli ordinamenti ed ai temi di maggiore attualità della riforma in atto, alla cui conclusione i medesimi hanno espresso un apprezzamento favorevole alle proposte presentate.

QUADRO A1.b**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

02/05/2017

Dopo quelle del 2015, sia di concerto con gli altri Cds della Facoltà (23 settembre) che singolarmente con l'Ordine dei commercialisti (22 aprile), le consultazioni sono state ripetute nel 2016, in particolare nella giornata del 10 maggio, invitando rappresentanti dell'Associazione nazionale tributaristi italiani (Anti), dell'Ordine dei commercialisti della provincia di Ancona e dell'Ordine dei consulenti del lavoro. L'incontro, che ha avuto anche carattere di orientamento in relazione alle professioni regolate da albo a cui possono accedere i laureati della triennale (revisore contabile e consulente del lavoro), ha permesso di discutere nel dettaglio insegnamenti e indirizzi didattici del Cds. Accanto alla sua sostanziale adeguatezza, ed anzi all'apprezzamento degli ospiti intervenuti per vari suoi aspetti, è emersa dall'incontro la possibilità di un'ulteriore valorizzazione del percorso formativo, in particolare in relazione alla professione del consulente del lavoro.

Si può inoltre evidenziare che ulteriori consultazioni di carattere informale con esponenti del mondo produttivo e professionale avvengono frequentemente nelle varie attività di orientamento e contatto col mondo del lavoro organizzate per gli studenti, nelle attività di stage e nelle esperienze didattiche e di ricerca dei docenti del corso.

a) Quadro di funzione in imprese di piccole-medie e grandi dimensioni nei settori industriali, commerciale, turistico e servizi**funzione in un contesto di lavoro:**

- a) Responsabile dell'amministrazione (competenze contabili, fiscali e di diritto commerciale)
- b) Responsabile del Controllo di gestione (competenze negli strumenti, anche informatici, nelle procedure e negli aspetti organizzativi del controllo direzionale)
- c) Responsabile della funzione commerciale (conoscenze del marketing, dei suoi strumenti, anche informatici, capacità di adattarli ai diversi contesti)
- d) Responsabile della funzione finanza (competenze negli strumenti e nelle metodologie per la gestione degli aspetti finanziari)
- e) Responsabile organizzazione e gestione delle risorse umane (competenze giuridiche, organizzative e gestionali relative al fattore lavoro)

competenze associate alla funzione:

- a) assistente al responsabile dell'amministrazione
- b) assistente al responsabile della finanza
- c) assistente al responsabile del controllo di gestione
- d) assistente al responsabile dell'area commerciale
- e) assistente al responsabile delle risorse umane

sbocchi occupazionali:

Il CDS rilascia un titolo di studio direttamente spendibile sul mercato del lavoro. I laureati triennali del CDS, per le competenze acquisite nelle diverse aree disciplinari, possono operare come Quadri nelle imprese industriali, commerciali e turistiche di piccole-medie-grandi dimensioni (funzioni di amministrazione, marketing, controllo di gestione, finanza, organizzazione e gestione del personale); all'interno delle Amministrazioni pubbliche. Le competenze acquisite nel triennio consentono ai laureati di avviare alla libera professione.

Dopo la Laurea Triennale gli studenti hanno la possibilità di continuare il loro percorso formativo con la Laurea Magistrale di durata biennale presso la Facoltà di Economia G. Fuà dell'Università Politecnica delle Marche o presso altro Ateneo.

b) Funzionario in Amministrazioni Pubbliche**funzione in un contesto di lavoro:**

Capo sezione o ufficio in pubblica amministrazione (conoscenza di aspetti giuridici, contabili e gestionali legati alle pubbliche amministrazioni)

competenze associate alla funzione:

assistente al capo ufficio in una pubblica amministrazione

sbocchi occupazionali:

Il CDS rilascia un titolo di studio direttamente spendibile sul mercato del lavoro. I laureati triennali del CDS, per le competenze acquisite nelle diverse aree disciplinari, possono operare come Quadri nelle imprese industriali, commerciali e turistiche di piccole-medie-grandi dimensioni (funzioni di amministrazione, marketing, controllo di gestione, finanza, organizzazione e gestione del personale); all'interno delle Amministrazioni pubbliche. Le competenze acquisite nel triennio consentono ai laureati di avviare alla libera professione.

Dopo la Laurea Triennale gli studenti hanno la possibilità di continuare il loro percorso formativo con la Laurea Magistrale di durata biennale presso la Facoltà di Economia G. Fuà dell'Università Politecnica delle Marche o presso altro Ateneo.

c) Libero professionista**funzione in un contesto di lavoro:**

- a) consulente aziendale (conoscenze in ambito giuridico, contabile e amministrativo previste dall'ordinamento professionale)
- b) revisore contabile (competenze contabili, giuridiche e informatiche per l'attività di controllo contabile)

competenze associate alla funzione:

- a) assistente al consulente senior
- b) tirocinante presso un dottore commercialista
- c) collaboratore di un revisore contabile

sbocchi occupazionali:

Il CDS rilascia un titolo di studio direttamente spendibile sul mercato del lavoro. I laureati triennali del CDS, per le competenze acquisite nelle diverse aree disciplinari, possono operare come Quadri nelle imprese industriali, commerciali e turistiche di piccole-medie-grandi dimensioni (funzioni di amministrazione, marketing, controllo di gestione, finanza, organizzazione e gestione del personale); all'interno delle Amministrazioni pubbliche. Le competenze acquisite nel triennio consentono ai laureati di avviare alla libera professione.

Dopo la Laurea Triennale gli studenti hanno la possibilità di continuare il loro percorso formativo con la Laurea Magistrale di durata biennale presso la Facoltà di Economia G. Fuà dell'Università Politecnica delle Marche o presso altro Ateneo.

QUADRO A2.b**Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)**

1. Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)
2. Contabili - (3.3.1.2.1)
3. Economi e tesorieri - (3.3.1.2.2)
4. Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi - (3.3.1.5.0)
5. Tecnici della gestione finanziaria - (3.3.2.1.0)
6. Tecnici del lavoro bancario - (3.3.2.2.0)
7. Agenti assicurativi - (3.3.2.3.0)
8. Approvvigionatori e responsabili acquisti - (3.3.3.1.0)
9. Tecnici della vendita e della distribuzione - (3.3.3.4.0)
10. Tecnici del marketing - (3.3.3.5.0)
11. Tecnici della pubblicità - (3.3.3.6.1)
12. Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2)

QUADRO A3.a**Conoscenze richieste per l'accesso**

L'ammissione al corso di studio richiede il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo e richiede altresì il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale. Le conoscenze richieste per l'accesso e le modalità di verifica sono disciplinate dal Regolamento didattico del corso di studio. Ove la verifica non sia positiva, sono assegnati obblighi formativi aggiuntivi da assolvere entro il primo anno di corso.

QUADRO A3.b**Modalità di ammissione**

02/05/2017

L'ammissione al Cds è regolata da una prova di verifica delle conoscenze consistente in un test con domande a risposta multipla di

argomento logico-matematico, giuridico-istituzionale e storico-sociale, sostanzialmente riferite ai programmi degli ultimi anni delle scuole superiori e volte ad accertare capacità di comprensione e conoscenze di base dello studente negli ambiti sopra indicati. La prova non è selettiva rispetto ad un numero di iscrizioni prefissato, ma ha lo scopo di orientare lo studente nella scelta del corso di studio e di permettergli di valutare il proprio grado di preparazione individuale.

Gli studenti che intendano partecipare al test dovranno presentare apposita domanda registrandosi nei termini indicati nel sito della Facoltà <http://www.econ.univpm.it/verifica-conoscenze>. Il test si svolgerà nella sede di Ancona. Le date di svolgimento del test vengono indicate nel sito della Facoltà. La prova è ripetibile da ogni singolo studente in tutte le date indicate.

L'eventuale mancato superamento del test non pregiudica l'immatricolazione, ma dà luogo all'attribuzione di un debito da sanare entro il secondo semestre del primo anno (Obbligo formativo aggiuntivo, Ofa) con una successiva verifica. Gli studenti che non riescono a superare tale verifica possono iscriversi nell'a.a. successivo come ripetenti al I anno, ripetendo il test d'ingresso.

Esoneri. Sono esonerati dalla prova di verifica delle conoscenze:

- gli studenti già iscritti a corsi di studio ai sensi del DM 270/2004 (compresi i rinunciatari) che intendono iscriversi o effettuare il passaggio ai corsi della Facoltà di Economia (si ritiene valido il test già superato),
- gli studenti già iscritti all'Università ai sensi degli ordinamenti previgenti il DM 270/04 (compresi i decaduti ed i rinunciatari), se dimostrano di aver già sostenuto e superato un esame di Matematica.

Non debbono partecipare alla prova di verifica delle conoscenze, inoltre, i candidati che hanno sostenuto con esito positivo il test di verifica svolto nei giorni in cui sono fissate iniziative di Orientamento dall'Ateneo dell'UNIVPM.

Modalità di Verifica delle conoscenze e criteri di valutazione. Il test di verifica delle conoscenze consiste in una prova effettuata on-line con l'ausilio di un computer, articolata in 20 quesiti a risposta multipla:

- 5 quesiti su argomenti di Cultura generale;
- 5 quesiti su argomenti di Logica;
- 5 quesiti su argomenti di Matematica;
- 5 quesiti su argomenti di Storia moderna e contemporanea.

Tempo assegnato: 30 minuti

I criteri di valutazione del test sono i seguenti:

- 1 punto per ogni risposta esatta;
- 0 punti per ogni risposta non data o sbagliata.

L'idoneità sarà conseguita con 8 risposte esatte di cui almeno 1 risposta esatta per ciascuna area tematica.

Modalità di assegnazione e di soddisfacimento degli obblighi formativi aggiuntivi. Allo studente che non supera il test d'ingresso, ovvero non partecipa ad esso, saranno assegnati Obblighi formativi aggiuntivi (Ofa).

La Facoltà indica per ciascuno degli ambiti disciplinari del test (matematica, storia, cultura generale) i programmi attraverso cui lo studente può sanare il debito formativo maturato. Tali programmi possono consistere in testi da studiare, cicli di lezioni o esercitazioni specifiche. Le conoscenze acquisite dallo studente attraverso tali attività sono oggetto di un'ulteriore verifica entro la fine del secondo semestre del I anno. Nel caso del mancato superamento di questa verifica lo studente deve reinscriversi all'a.a. successivo come ripetente del I° anno e ripetere il test.

L'assolvimento dell'obbligo formativo è necessario per sostenere gli esami di profitto delle materie attinenti al test: Matematica generale, Economia politica I e Storia economica.

Gli studenti che sosterranno il test d'ingresso a gennaio non potranno sostenere nel 1° appello della Sessione invernale gli esami relativi agli insegnamenti impartiti nel I semestre per i quali è necessario aver assolto l'Ofa.

Il corso di laurea è volto a formare quadri per la gestione delle istituzioni e delle imprese, comprese quelle bancarie e finanziarie, operanti anche a livello internazionale, nonché operatori da avviare alla libera professione.

Il tessuto produttivo a cui il Cds fa riferimento è caratterizzato, sia a livello nazionale che regionale, da una larga presenza di imprese medie e piccole per le quali particolare importanza rivestono l'orientamento alle esportazioni, la capacità di gestire processi di internazionalizzazione e in generale la proiezione su mercati vasti. In questo quadro, imprese ed enti richiedono profili professionali specifici, idonei svolgere a un'ampia serie di funzioni sia interne che esterne a tali istituzioni.

Il corso è finalizzato a soddisfare integralmente queste esigenze, coerentemente con il livello di specializzazione raggiungibile nel ciclo delle lauree triennali. Le figure destinate ad entrare nelle aziende sono formate per corrispondere alle richieste di tutte le classi di imprese (piccole, medie e grandi) in tutti i rami dell'attività economica.

Al laureato che intende avviarsi alla professione vengono fornite competenze per agire come consulente esterno dell'impresa nell'ambito della pianificazione strategica così come nei settori contabili, gestionali, giuridici e finanziari. Il corso inoltre prepara all'accesso alla professione di esperto contabile, di revisore legale dei conti e di consulente del lavoro in base alla vigente legislazione.

Da un punto di vista formativo più generale, principale obiettivo del corso di laurea è assicurare allo studente un'adeguata padronanza di metodi e conoscenze scientifici generali e di base relativamente ai vari campi disciplinari economici e aziendali, nonché appropriate conoscenze e competenze professionali in settori quali l'amministrazione e gestione di imprese e istituzioni, il commercio internazionale, la finanza e l'economia degli intermediari finanziari, il marketing e la gestione delle attività commerciali, l'organizzazione aziendale.

In tutti questi ambiti, la Facoltà di Economia dell'Università Politecnica delle Marche possiede le risorse professori e ricercatori, esperienze qualificate di ricerca, strutture tecniche, didattiche e organizzative adeguate ad offrire un corso di studi di alto livello culturale e professionale, rivolto ad una platea ampia di studenti, residenti anche al di fuori dell'area territoriale locale.

Sul piano dei rapporti internazionali, inoltre, la Facoltà ha sviluppato da tempo una diffusa rete di accordi e di collaborazioni con istituzioni accademiche europee e americane, che costituisce un ulteriore punto di forza delle sue capacità di formazione.

In relazione alla politica dell'istruzione italiana ed europea, il corso di laurea si inserisce a pieno titolo nelle linee guida del MIUR e della UEM per l'internazionalizzazione dei curricula e l'integrazione culturale tra i paesi europei.

La struttura del corso prevede nei primi due anni e nel primo semestre del terzo anno gli insegnamenti di base e caratterizzanti delle aree disciplinari previsti dai decreti di riforma. In tal modo, esso garantisce l'acquisizione di conoscenze economiche, aziendali, matematico-statistiche e giuridiche fondamentali per la comprensione del funzionamento e dell'evoluzione delle aziende, delle istituzioni e dei sistemi economici moderni. Il secondo semestre del terzo anno prevede poi varie discipline di specializzazione a scelta dello studente, volte a migliorare le sue competenze professionali nei principali campi lavorativi a cui il corso fornisce l'accesso.

QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
Conoscenza e capacità di comprensione	<p>I laureati devono conseguire conoscenze e capacità di comprensione di base nei loro specifici campi di studio, essi riguardano essenzialmente le aree disciplinari economiche, aziendali, giuridiche, matematico-statistiche, storico-sociologiche e linguistiche.</p> <p>I laureati conseguono queste competenze: attraverso la partecipazione a lezioni, seminari e workshop, attraverso la lettura e la discussione di testi avanzati sulle discipline oggetto di studio, attraverso lo studio e l'analisi di casi concreti, attraverso lo svolgimento di ricerche sulla letteratura, in biblioteca e nella rete Internet, attraverso la preparazione di presentazioni orali e tesine scritte.</p> <p>La verifica dell'acquisizione delle competenze avviene attraverso: esami scritti e/o orali delle diverse discipline inserite nel piano degli studi, la discussione e valutazione dei paper/tesine realizzate dagli studenti individualmente o in gruppo.</p>

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati devono essere capaci di applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione delle discipline, affrontando problemi concreti che si pongono nel loro campo professionale a partire dalle conoscenze acquisite durante il percorso di studi. Fondamentale a tale fine sarà la pratica del tirocinio.

Lo studente è guidato, durante il percorso di studi a maturare la capacità di identificare potenziali connessioni tra aspetti del sapere e loro applicazioni pratiche, in particolare attraverso:

- la capacità di applicare metodi e modelli economici, aziendali, matematico-statistici e principi ed istituti dell'ordinamento giuridico;
- la capacità di individuare le fonti statistiche fondamentali nei singoli settori di studio, di raccogliere i dati utili alla comprensione di un problema pratico, di selezionare e sintetizzare tali informazioni in un report;
- la capacità di argomentare le proposte e valutare in modo comparato le diverse alternative.

Al fine di acquisire tali competenze gli studenti: partecipano a lavori di gruppo in aula che consistono in problem analysis e problem solving applicati ai settori di studio, preparano tesine scritte in cui strutturano studi di caso a partire da esperienze concrete, fanno presentazioni in pubblico, individuali e di gruppo, rivolte all'intera classe, finalizzate alla restituzione e argomentazione del loro lavoro di raccolta dati e analisi di studi, in fase di presentazione orale alla classe devono rispondere alle richieste di chiarimento e alle critiche del docente e dei colleghi al loro metodo di analisi e di argomentazione delle proposte, partecipano a visite di realtà organizzative concrete (imprese, enti pubblici, aziende di credito, ecc.) anche a livello internazionale, partecipano a workshop e seminari su studi di caso relativi al mondo del lavoro e delle professioni a cui sono preparati, che vedono la partecipazione di esperti del mondo delle istituzioni, dell'impresa e delle professioni pertinenti al percorso di studi, svolgono stage professionalizzanti, preparano un rapporto finale mirato all'applicazione delle conoscenze acquisite a un problema conoscitivo o pratico legato al mondo delle professioni.

L'acquisizione delle competenze viene verificata nelle seguenti modalità: esame scritto e/o orale in forma tradizionale, presentazione orale e discussione dei lavori svolti dagli studenti, individualmente o in gruppo, guidata dal docente, esercitazioni in aula di crescente difficoltà, revisioni periodiche e discussioni individuali con il docente delle tesine realizzate per un singolo insegnamento o del lavoro di tesi finale.

QUADRO A4.b.2

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
Dettaglio**

Conoscenza e comprensione

Il corso è teso ad impartire ai propri studenti conoscenze e capacità di comprensione nell'ambito delle discipline economiche ed aziendali, collocate in una formazione vasta e organica che garantisca una preparazione versatile e capacità di contestualizzare le competenze specialistiche acquisite. A questo fine, accanto a quelle economiche ed aziendali, le materie di studio del triennio riguardano un ampio novero di aree disciplinari, da quella matematico-statistica a quelle giuridico-istituzionale e storico-sociale, mentre capacità di base vengono fornite anche in ambito linguistico e informatico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

In particolare, il Cds si articola in un biennio iniziale costituito da una serie insegnamenti obbligatori di base e caratterizzanti, in cui centrale (anche se non esclusiva) è la trasmissione di conoscenze e capacità di comprendere, e un terzo anno costituito da una serie di rose di discipline a scelta, che permette allo studente di seguire i propri orientamenti in ambito economico-aziendale sia per inserirsi direttamente dopo il diploma nel mondo del lavoro che per proseguire gli studi nei corsi

magistrali. In questo terzo anno, grazie anche alla base conoscitiva maturata e a classi più ristrette che consentono una più stretta interazione docente-discente, sono particolarmente curati gli obiettivi formativi applicativi e trasversali, per il conseguimento dei quali, inoltre, un ruolo importante svolge anche il tirocinio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area economica

Conoscenza e comprensione

Riguarda 24 crediti obbligatori nel biennio iniziale, altri 9 in una rosa a scelta nel terzo anno, più la possibilità di scegliere un massimo di ulteriori 18 crediti sempre nel terzo anno.

Attraverso tali insegnamenti lo studente acquisisce il linguaggio e le conoscenze di base della macro e della microeconomia, nonché conoscenze delle principali teorie in questi ambiti, delle dinamiche dell'attività economica e del funzionamento dell'economia moderna. Un ruolo importante è riservato alla conoscenza delle politiche economiche, della loro formazione, dei loro obiettivi e delle loro conseguenze. Attraverso gli esami a scelta gli studenti possono formarsi competenze specifiche anche in settori quali quello dell'economia del territorio e dell'ambiente o dello sviluppo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Attraverso tali insegnamenti gli studenti sono messi in condizione di utilizzare i concetti base della macro e della microeconomia, accedere alle informazioni specialistiche contenute in analisi, previsioni o delineazioni di scenari economici, cogliere e valutare le implicazioni delle politiche economiche per l'attività economica e d'impresa.

Gli studenti conseguono tali obiettivi attraverso:

- la partecipazione a lezioni, esercitazioni, seminari e workshop,
- la lettura e la discussione di testi avanzati sulle discipline oggetto di studio,
- lo studio e l'analisi di casi concreti,
- la consultazione individuale di tutor e dei docenti negli orari di ricevimento
- lo svolgimento di ricerche sulla letteratura, in biblioteca e nella rete Internet,
- la preparazione di presentazioni orali e tesine scritte

La verifica dell'acquisizione di conoscenze e capacità di comprensione nei diversi ambiti disciplinari avviene attraverso:

- esami scritti e/o orali,
- la discussione e valutazione di paper e tesine realizzate dagli studenti individualmente o in gruppo

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMIA POLITICA I [url](#)

ECONOMIA POLITICA II [url](#)

CRESCITA E SVILUPPO DELL'ECONOMIA ITALIANA [url](#)

ECONOMIA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE [url](#)

ECONOMIA DELLO SVILUPPO (1 MODULO) [url](#)

ECONOMIA INTERNAZIONALE [url](#)

ECONOMIA MONETARIA [url](#)

ECONOMIA REGIONALE (1 MOD.) [url](#)

ELEMENTI DI ECONOMETRIA [url](#)

POLITICA ECONOMICA [url](#)

SCIENZA DELLE FINANZE [url](#)

Area aziendale

Conoscenza e comprensione

Consiste di 21 crediti di insegnamenti nei primi due anni, più due rose rispettivamente di 18 e 9 crediti di materie del terzo anno e la possibilità per lo studente di scegliere ulteriori 18 crediti sempre nel terzo anno. Come già accennato, il rilievo particolare dato a quest'area è volto a conferire al Cds un valore professionalizzante ed all'occorrenza immediatamente

spendibile sul mercato del lavoro.

Gli insegnamenti dell'area trasmettono allo studente conoscenze e capacità di comprensione del linguaggio e dei concetti di base delle discipline aziendali, della contabilità, della gestione d'impresa, di quella commerciale e della finanza aziendale. Attraverso gli esami a scelta del terzo anno inoltre, lo studente può approfondire le sue conoscenze specifiche in una vasta serie di ambiti quali:

- la contabilità analitica, il sistema di budget e l'analisi delle performance aziendali
- principi e tecniche di revisione contabile
- analisi dei flussi finanziari, realizzazione dei piani finanziari e gestione finanziaria dell'impresa
- economia e tecniche degli intermediari finanziari

- elaborazione di piani e strategie di marketing
- analisi e tecniche di elaborazione del contesto competitivo e delle strategia di business

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Attraverso gli insegnamenti dell'area lo studente acquista la capacità di utilizzare i concetti base e il linguaggio specifico delle discipline contabili e aziendali, analizzare i tratti salienti della situazione patrimoniale, finanziaria, commerciale e delle prospettive economiche di un'azienda, curare la tenuta dei conti, assumersi responsabilità della contabilità generale e redigere un bilancio, utilizzare operativamente i principi di base della gestione finanziaria e commerciale.

Attraverso gli esami a scelta del terzo anno inoltre egli può acquisire capacità applicative nei seguenti ambiti:

- controllare i documenti contabili ed attuare le verifiche legali per essi previste,
- impostare e monitorare costi e performance dell'impresa e di singole sue parti
- gestire razionalmente i processi direzionali
- impostare, analizzare e gestire i processi di finanziamento dell'azienda
- impostare, analizzare e gestire gli aspetti commerciali e di marketing di un'impresa economica
- valutare opportunità e rischi di progetto di investimento

Gli studenti conseguono obiettivi attraverso:

- la partecipazione a lezioni, esercitazioni, seminari e workshop,
- la lettura e la discussione di testi avanzati sulle discipline oggetto di studio,
- lo studio e l'analisi di casi concreti,
- la consultazione individuale di tutor e degli stessi docenti negli orari di ricevimento
- lo svolgimento di ricerche sulla letteratura, in biblioteca e nella rete Internet,
- la preparazione di presentazioni orali e tesine scritte.

La verifica dell'acquisizione di conoscenze e capacità di comprensione nei diversi ambiti disciplinari avviene attraverso:

- esami scritti e/o orali,
- la discussione e valutazione di paper e tesine realizzate dagli studenti individualmente o in gruppo

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMIA AZIENDALE [url](#)

RAGIONERIA GENERALE ED APPLICATA [url](#)

ANALISI FINANZIARIA E PIANI AZIENDALI [url](#)

CORPORATE FINANCE [url](#)

ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI [url](#)

ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE [url](#)

FINANZA AZIENDALE [url](#)

MARKETING [url](#)

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE (1 MOD.) [url](#)

PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO [url](#)

REVISIONE AZIENDALE [url](#)

Area matematico-statistica

Conoscenza e comprensione

Consta di 24 crediti obbligatori nei primi due anni e della possibilità per lo studente di scegliere fino ad un massimo di ulteriori 18 crediti negli esami del terzo anno (27 se vi si include l'insegnamento di Elementi di Econometria, a cavallo con l'area economica).

Finalità dell'area è quella di fornire le conoscenze e la capacità di comprensione, necessarie per le discipline economico-aziendali, in particolare nell'ambito dell'algebra e dell'analisi delle funzioni, delle tecniche statistiche di misurazione, stima e previsione dei fenomeni economici, del calcolo finanziario (rendite, ammortamenti, interessi, ecc.).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Attraverso le discipline dell'area lo studente è messo in condizione di utilizzare procedimenti di calcolo nei vari settori economici e aziendali, applicare in essi modelli matematici semplici, individuare ed utilizzare correttamente la documentazione statistica in ordine ai vari ambiti di analisi, realizzare analisi statistiche di base.

Gli esami a scelta del terzo anno affinano queste capacità conferendo capacità di analisi statistica più complesse, abilità specifiche nelle settore delle analisi econometriche e dei fenomeni finanziari, ivi incluso l'uso di software specifici per il calcolo.

Gli studenti conseguono obiettivi attraverso:

- la partecipazione a lezioni, esercitazioni (in alcune discipline anche nel laboratorio informatico), seminari e workshop,
- la lettura e la discussione di testi avanzati sulle discipline oggetto di studio,
- lo studio e l'analisi di casi concreti,
- la consultazione individuale di tutor e degli stessi docenti negli orari di ricevimento
- lo svolgimento di ricerche sulla letteratura, in biblioteca e nella rete Internet,

La verifica dell'acquisizione di conoscenze e capacità di comprensione nei diversi ambiti disciplinari avviene attraverso:

- esami scritti e/o orali,

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

MATEMATICA GENERALE [url](#)

COMPLEMENTI DI MATEMATICA [url](#)

STATISTICA (1 CORSO) [url](#)

DEMOGRAFIA(1^MODULO) [url](#)

ELEMENTI DI ECONOMETRIA [url](#)

MATEMATICA FINANZIARIA (1 MODULO) [url](#)

STATISTICA ECONOMICA (1 MOD.) [url](#)

Area giuridica

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti dell'area coprono 27 crediti nei primi due anni ed ulteriori 15 crediti a scelta nel terzo anno. La loro relativa consistenza costituisce un punto di forza del Cds, conferendo inoltre ad esso uno specifico valore professionalizzante spendibile sul mercato del lavoro già dopo il diploma triennale.

Finalità degli insegnamenti dell'area è quella di trasmettere conoscenze e capacità di comprensione dei principi del diritto privato e pubblico, dei meccanismi istituzionali, fiscali e societari, con particolare riferimento all'ambito civilistico e alla legislazione economica, d'impresa e del lavoro.

L'insegnamento obbligatorio al secondo anno di Introduzione al diritto del lavoro fornisce una base di conoscenze fondamentale per gli studenti che vogliono dedicarsi alla professione di Consulente del lavoro; così come quello a scelta del terzo anno in Diritto tributario fornisce una base necessaria per gli studenti che vogliono dedicarsi alla professione di revisore contabile o, previo conseguimento della laurea magistrale, a quelle di commercialista e tributarista

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Attraverso gli insegnamenti dell'area lo studente acquisisce la capacità di interpretare e dare corretta applicazione ai principi giuridici, legislativi e normativi nell'ambito delle varie attività aziendali ed economiche, documentarsi sugli adempimenti di base previsti dalla normativa all'interno di tali attività, valutarne l'impatto e provvedere ad essi.

L'insegnamento di Diritto tributario permette inoltre al laureato di accedere, previo esame abilitante, all'attività professionale di revisore contabile, così come quello di Introduzione al diritto del lavoro all'attività di consulenza in questo settore, pure richiedente un esame di abilitazione. Lo studente interessato a quest'ultimo sbocco professionale può inoltre giovare delle competenze trasmesse da insegnamenti a scelta del terzo anno quali Organizzazione e gestione delle risorse umane e Sociologia dell'organizzazione.

Gli studenti conseguono obiettivi attraverso:

- la partecipazione a lezioni, esercitazioni, seminari e workshop,
- la lettura e la discussione di testi avanzati sulle discipline oggetto di studio,
- lo studio e l'analisi di casi concreti,
- la consultazione individuale di tutor e degli stessi docenti negli orari di ricevimento
- lo svolgimento di ricerche sulla letteratura, in biblioteca e nella rete Internet,
- la preparazione di presentazioni orali e tesine scritte.

La verifica dell'acquisizione di conoscenze e capacità di comprensione nei diversi ambiti disciplinari avviene attraverso:

- esami scritti e/o orali,
- la discussione e valutazione di paper e tesine realizzate dagli studenti individualmente o in gruppo

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO [url](#)

DIRITTO COMMERCIALE (1 MOD.) [url](#)

DIRITTO DELLE ISTITUZIONI PUBBLICHE [url](#)

INTRODUZIONE AL DIRITTO DEL LAVORO [url](#)

DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE [url](#)

DIRITTO TRIBUTARIO [url](#)

Area storico-sociologica

Conoscenza e comprensione

L'area si compone di 18 crediti nel biennio (9 di Storia economica e 9 a scelta tra Sociologia economica e Storia del pensiero economico), più 6 crediti di Sociologia dell'organizzazione a scelta nel terzo anno e/o altrettanti di Demografia (a cavallo con le aree statistica ed economica).

Gli insegnamenti dell'area nel biennio hanno una funzione formativa generale, volta a contestualizzare le conoscenze acquisite attraverso il Cds in una più ampia prospettiva storica e temporale, così come nel complesso delle dinamiche sociali di cui i fenomeni economici e imprenditoriali fanno parte. In questo senso, esse hanno anche una funzione introduttiva alle tematiche dell'economia e dell'impresa, che poi vengono approfondite in chiave specialistica durante il corso di studi. L'insegnamento di Storia del pensiero economico costituisce una variante per gli studenti particolarmente interessati alle prospettive teoriche ed alle questioni etiche inerenti l'economia.

Gli insegnamenti a scelta del terzo anno costituiscono, nel caso della Sociologia dell'organizzazione, un completamento delle conoscenze acquisite nelle discipline dell'area aziendale, tematizzando le questioni organizzative e gestionali da un punto di vista teorico e generale; nel caso della Demografia, permettono invece allo studente di acquisire competenze specifiche nel campo delle scienze della popolazione, all'incrocio tra discipline sociali, economiche e statistiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Attraverso queste discipline lo studente acquisisce capacità di contestualizzare processi e fenomeni in ambito storico e sociale, discriminare fonti di informazione primarie e secondarie, utilizzare il linguaggio e i concetti di base delle scienze storiche e sociali.

Gli insegnamenti a scelta del terzo anno trasmettono agli studenti, nel caso della Sociologia dell'organizzazione, specifiche capacità di analisi, valutazione e intervento sulle strutture organizzative e le questioni gestionali, in quello della Demografia, competenze avanzate nel campo dell'analisi (anche statistica) dei fenomeni sociali e della metodologie della ricerca sociale applicata.

Gli studenti conseguono obiettivi attraverso:

- la partecipazione a lezioni, esercitazioni, seminari e workshop,
- la lettura e la discussione di testi avanzati sulle discipline oggetto di studio,
- lo studio e l'analisi di casi concreti,
- la consultazione individuale di tutor e dei docenti negli orari di ricevimento
- lo svolgimento di ricerche sulla letteratura, in biblioteca e nella rete Internet,
- la preparazione di presentazioni orali e tesine scritte.

La verifica dell'acquisizione di conoscenze e capacità di comprensione nei diversi ambiti disciplinari avviene attraverso:

- esami scritti e/o orali,
- la discussione e valutazione di paper e tesine realizzate dagli studenti individualmente o in gruppo

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

SOCIOLOGIA ECONOMICA [url](#)

STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO [url](#)

STORIA ECONOMICA [url](#)

DEMOGRAFIA(1^MODULO) [url](#)

SOCIOLOGIA DELL'ORGANIZZAZIONE (1^ MODULO) [url](#)

Area linguistica

Conoscenza e comprensione

L'area è costituita da 9 crediti, 6 dei quali sostituibili dalla presentazione di un certificato di conoscenza della lingua straniera di livello B1 riconosciuto e ulteriori 3 crediti nel terzo anno.

Gli insegnamenti dell'area implicano l'acquisizione di conoscenze elementari (livello B1: comprensione, ascolto e grammatica) di un corso di lingua straniera a scelta tra inglese, francese, tedesco e spagnolo, e un successivo approfondimento del linguaggio economico-aziendale

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'area mette lo studente in condizione di utilizzare competenze elementari nella lingua straniera prescelta, ivi inclusa la specifica terminologia economica. L'esame del terzo anno offre la possibilità di raggiungere competenze più avanzate, di livello B2. Gli studenti conseguono questi obiettivi attraverso:

- la partecipazione a lezioni ed esercitazioni
- la consultazione individuale dei docenti negli orari di ricevimento
- l'utilizzo della Mediateca e del laboratorio linguistico del Centro di supporto apprendimento linguistico di Facoltà che offre la possibilità di apprendimento autonomo assistito.

La verifica dell'acquisizione di conoscenze e capacità di comprensione nei diversi ambiti disciplinari avviene attraverso esami critti e/o orali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LINGUA FRANCESE I [url](#)

LINGUA INGLESE I [url](#)

LINGUA SPAGNOLA I [url](#)

LINGUA TEDESCA I [url](#)

LINGUA FRANCESE II [url](#)

LINGUA INGLESE II [url](#)

LINGUA SPAGNOLA II [url](#)

LINGUA TEDESCA II [url](#)

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

<p>Autonomia di giudizio</p>	<p>I laureati dovranno dimostrare autonomia di giudizio nella valutazione dei dati raccolti e nell'applicazione degli elementi teorici alle situazioni concrete.</p> <p>In particolare dovranno essere capaci di raccogliere i dati necessari alla formulazione di giudizi, distinguendo tra fonti primarie e secondarie, distinguendo i dati elementari da quelli ottenuti con successive elaborazioni e di valutare le informazioni raccolte.</p> <p>Al fine di acquisire tali competenze gli studenti svolgono tesine individuali e di gruppo, che prevedono la ricerca, la sistematizzazione e la valutazione di dati relativi ad un particolare oggetto di studio, fanno presentazioni in pubblico durante le quali sono chiamati a rispondere alle richieste di chiarimento riguardo il metodo di analisi adottato e l'argomentazione delle proposte.</p> <p>Nelle modalità di accertamento dell'apprendimento in aggiunta a quelle tradizionali saranno privilegiate la capacità di rielaborazione personale delle conoscenze e la progettualità.</p>
<p>Abilità comunicative</p>	<p>I laureati dovranno scambiare utilmente informazioni con gli specialisti del settore e trasmettere le proprie conoscenze professionali al fine di orientare positivamente i soggetti economici e promuovere proficui processi di sviluppo riguardanti le imprese, le istituzioni, gli enti pubblici e tutti gli organismi con i quali verranno a contatto.</p> <p>A tal fine dovranno essere capaci di fare presentazioni in forma orale e scritta, di utilizzare programmi informatizzati a supporto della presentazione.</p> <p>Particolarmente utili al conseguimento di tale abilità saranno le attività seminariali e di stages, con l'invito a esperti e specialisti delle varie discipline nonché la partecipazione ad esercitazioni in aula e a laboratori informatici.</p> <p>L'acquisizione delle competenze viene verificata con le modalità tradizionali di cui dispone il docente.</p>
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>I laureati dovranno conseguire, con alto livello di autonomia, strategie atte ad acquisire nuove conoscenze e competenze nonché sviluppare capacità critiche di percezione delle esigenze di sviluppo del proprio apprendimento così da poter accedere ad ulteriori livelli di formazione.</p> <p>In particolare i laureati devono aver sviluppato lungo il percorso di studi capacità di pensiero astratto, metodologie di analisi dei problemi, capacità di giudizio autonomo.</p> <p>I docenti stimoleranno tali strategie con l'assegnazione di indagini particolari nell'ambito della propria disciplina.</p> <p>L'acquisizione delle competenze viene verificata con le modalità tradizionali di cui dispone il docente.</p>

19/05/2016

In base alla Delibera del Consiglio di Facoltà del 13 dicembre 2007 il relatore deve provvedere a trasmettere al Preside, nei termini che verranno stabiliti per ogni sessione di laurea, per ciascun laureando la propria copia del rapporto finale unitamente al giudizio qualitativo e alla proposta di valutazione con l'indicazione del punteggio compreso tra 0 e 2 punti.

Il Preside invierà alla commissione di laurea, composta da 7 membri come previsto dal Regolamento didattico dei corsi di studio, un verbale contenente tutti i giudizi e le proposte pervenuti dai relatori e le relative copie dei rapporti.

La commissione di laurea si riunisce per valutare i rapporti finali in base ai giudizi e alle proposte dei relatori, determinando quindi il voto finale di laurea, tenuto conto anche dell'incremento previsto per il tempo impiegato al completamento degli studi.

Al termine dei lavori, la Commissione di laurea procederà alla proclamazione e alla consegna dei diplomi di laurea.

Criteri di valutazione esame di laurea.

La media ponderata è calcolata su tutti gli insegnamenti. E' previsto un incentivo relativo al tempo impiegato nel completamento del corso di studi pari a 5 punti per i laureati in corso e 2 punti per i laureati entro il primo anno fuori corso.

Il Rapporto finale è presentato in forma scritta e può essere valutato da 0 a 2 punti.

La Lode si ottiene quando la somma del voto medio, l'incentivo e la valutazione del rapporto supera 110,5 punti.

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Percorso di formazione del CdL Triennale in Economia e Commercio

QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<http://www.econ.univpm.it/ET06>

QUADRO B2.b**Calendario degli esami di profitto**

<http://www.econ.univpm.it/content/calendari-esami-di-profitto>

QUADRO B2.c**Calendario sessioni della Prova finale**

<http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/596510013400/M/398710010361>

QUADRO B3**Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	SECS-P/07	Anno di corso 1	ECONOMIA AZIENDALE link	GIULIANI MARCO CV	PA	12	88	

2.	SECS-P/07	Anno di corso 1	ECONOMIA AZIENDALE link	MUCELLI ATTILIO CV	PA	12	88
3.	SECS-P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA POLITICA I link	STAFFOLANI STEFANO CV	PO	12	88
4.	SECS-P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA POLITICA I link	PICCHIO MATTEO CV	PA	12	88
5.	SECS-P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA POLITICA I link	STERLACCHINI ALESSANDRO CV	PO	12	88
6.	IUS/01	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO link	PUTTI PIETRO MARIA CV	PA	9	66
7.	IUS/01	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO link	MANTUCCI DANIELE CV	PO	9	66
8.	SECS-S/06	Anno di corso 1	MATEMATICA GENERALE link	GUERRINI LUCA CV	PA	9	66
9.	SECS-S/06	Anno di corso 1	MATEMATICA GENERALE link	RECCHIONI MARIA CRISTINA CV	PA	9	66
10.	SPS/09	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA ECONOMICA link	CARBONI CARLO CV	PO	9	66
11.	SPS/09	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA ECONOMICA link	SPINA ELENA CV	RD	9	66
12.	SPS/01	Anno di corso 1	STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO link	ZANINI ADELINO CV	PA	9	66
13.	SECS-P/12	Anno di corso 1	STORIA ECONOMICA link	CHIAPPARINO FRANCESCO CV	PA	9	66
14.	SECS-P/12	Anno di corso 1	STORIA ECONOMICA link	GIULIANELLI ROBERTO CV	PA	9	66
15.	SECS-S/06	Anno di corso 2	COMPLEMENTI DI MATEMATICA link			6	44
16.	IUS/04	Anno di corso 2	DIRITTO COMMERCIALE (1 MOD.) link			6	44
		Anno	DIRITTO DELLE ISTITUZIONI				

17.	IUS/10	di corso 2	PUBBLICHE link	6	44
18.	SECS-P/01	Anno di corso 2	ECONOMIA POLITICA II link	12	88
19.	IUS/07	Anno di corso 2	INTRODUZIONE AL DIRITTO DEL LAVORO link	6	44
20.	NN	Anno di corso 2	LINGUA FRANCESE I link	6	44
21.	NN	Anno di corso 2	LINGUA INGLESE I link	6	44
22.	NN	Anno di corso 2	LINGUA SPAGNOLA I link	6	44
23.	NN	Anno di corso 2	LINGUA TEDESCA I link	6	44
24.	SECS-P/07	Anno di corso 2	RAGIONERIA GENERALE ED APPLICATA link	9	66
25.	SECS-S/03	Anno di corso 2	STATISTICA (1 CORSO) link	9	66
26.	SECS-P/07	Anno di corso 3	ANALISI FINANZIARIA E PIANI AZIENDALI link	9	66
27.	SECS-P/09	Anno di corso 3	CORPORATE FINANCE link	6	44
28.	SECS-P/01	Anno di corso 3	CRESCITA E SVILUPPO DELL'ECONOMIA ITALIANA link	6	44
29.	SECS-S/04	Anno di corso 3	DEMOGRAFIA(1^MODULO) link	6	44
30.	IUS/07	Anno di corso 3	DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE link	6	44
31.	IUS/12	Anno di corso 3	DIRITTO TRIBUTARIO link	9	66
32.	SECS-P/11	Anno di	ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI	9	66

		corso 3	FINANZIARI link		
33.	SECS-P/02	Anno di corso 3	ECONOMIA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE link	9	66
34.	SECS-P/01	Anno di corso 3	ECONOMIA DELLO SVILUPPO (1 MODULO) link	6	44
35.	SECS-P/08	Anno di corso 3	ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE link	9	66
36.	SECS-P/02	Anno di corso 3	ECONOMIA INTERNAZIONALE link	9	66
37.	SECS-P/02	Anno di corso 3	ECONOMIA MONETARIA link	9	66
38.	SECS-P/06	Anno di corso 3	ECONOMIA REGIONALE (1 MOD.) link	6	44
39.	SECS-P/05	Anno di corso 3	ELEMENTI DI ECONOMETRIA link	9	66
40.	SECS-P/09	Anno di corso 3	FINANZA AZIENDALE link	9	66
41.	NN	Anno di corso 3	LINGUA FRANCESE II link	3	22
42.	NN	Anno di corso 3	LINGUA FRANCESE(LIVELLO AVANZATO) link	6	44
43.	NN	Anno di corso 3	LINGUA INGLESE II link	3	22
44.	NN	Anno di corso 3	LINGUA INGLESE(LIVELLO AVANZATO) link	6	44
45.	NN	Anno di corso 3	LINGUA SPAGNOLA II link	3	22
46.	NN	Anno di corso 3	LINGUA SPAGNOLA(LIVELLO AVANZATO) link	6	44
47.	NN	Anno di corso 3	LINGUA TEDESCA II link	3	22

48.	NN	Anno di corso 3	LINGUA TEDESCA(LIVELLO AVANZATO) link	6	44
49.	SECS-P/08	Anno di corso 3	MARKETING link	9	66
50.	SECS-S/06	Anno di corso 3	MATEMATICA FINANZIARIA (1 MODULO) link	6	44
51.	SECS-P/10	Anno di corso 3	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE (1 MOD.) link	6	44
52.	SECS-P/02	Anno di corso 3	POLITICA ECONOMICA link	9	66
53.	SECS-P/07	Anno di corso 3	PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO link	9	66
54.	SECS-P/07	Anno di corso 3	REVISIONE AZIENDALE link	9	66
55.	SECS-P/03	Anno di corso 3	SCIENZA DELLE FINANZE link	9	66
56.	SPS/09	Anno di corso 3	SOCIOLOGIA DELL'ORGANIZZAZIONE (1^ MODULO) link	6	44
57.	NN	Anno di corso 3	STAGE link	6	150
58.	NN	Anno di corso 3	STAGE link	9	225
59.	SECS-S/03	Anno di corso 3	STATISTICA ECONOMICA (1 MOD.) link	6	44

QUADRO B4

Aule

Link inserito: http://www.econ.univpm.it/planimetrie_ancona

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: http://www.econ.univpm.it/planimetrie_ancona

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Sale Studio

Link inserito: http://www.econ.univpm.it/planimetrie_ancona

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <http://cad.univpm.it/>

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'orientamento all'ingresso consta di diverse iniziative, tra cui si segnalano gli incontri e le presentazioni presso le scuole superiori della regione e la "Settimana zero", che nel mese di settembre presenta la Facoltà ai neodiplomati in procinto di iscriversi, fornisce loro corsi preparatori in matematica e ne favorisce la socializzazione con gli studenti già iscritti. 09/06/2017

Attività di orientamento Corsi di Laurea Triennali (assistenza, chiarimenti) da parte di un docente-referente della Facoltà (coordinatore Commissione Didattica) negli orari pubblicizzati nel sito di Facoltà

<http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/250210010410/T/Servizi-agli-studenti>.

Per l'ammissione ai Corsi di laurea triennale è, inoltre, possibile consultare il sito www.econ.univpm.it selezionare la voce Studenti - "Segreteria Studenti".

Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/589510013479/T/Orientamento-ai-corsi>

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'orientamento in itinere è svolto dal coordinatore e dai docenti del CdL tramite contatti e incontri con gli studenti. 09/06/2017

Durante l'anno sono previste attività di ricevimento studenti e assistenza laureandi da parte dei docenti delle singole discipline secondo un calendario e orari costantemente aggiornati sul sito web della Facoltà. Ogni anno vengono inoltre svolte conferenze ed iniziative di orientamento specificatamente dedicate agli studenti del secondo anno, volte a presentare gli insegnamenti a scelta del successivo terzo anno del Cds e, in prospettiva, le opportunità di diretto inserimento nel mondo del lavoro dopo il diploma triennale verso cui tali insegnamenti indirizzano o le possibilità di prosecuzione del percorso formativo nelle lauree magistrali offerte dalla Facoltà.

Ulteriori attività di assistenza sono in casi specifici svolte dal coordinatore della Commissione didattica della Facoltà, dal coordinatore del Cds e dai docenti di riferimento.

Il Cds infine prevede le attività di tutorato e le attività didattiche integrative, propedeutiche e di recupero (art.2 commi 3 e 4 D.M.1987203) destinate agli studenti iscritti ai corsi di laurea della Facoltà di Economia G. Fuà e regolarmente riportate sul sito web della Facoltà.

Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/590610013479/T/Essere-studente-UnivPM>

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L'Offerta formativa del Cds prevede la possibilità di svolgere attività di stage e tirocinio a scelta dello studente per 6 o 9 cfu ^{08/05/2017} presso enti o aziende convenzionate all'interno di programmi gestiti dall'apposito servizio attivo all'interno della Facoltà. Nell'a.a. 2015-2016 sono stati attivati 244 programmi individuali di stage. Oltre a ciò il Servizio Stage della Facoltà supporta, per il Cds triennale come per gli altri corsi, tirocini extra-curricolari per gli studenti laureati.

Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/330410013479>

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

La mobilità internazionale degli studenti e dei laureati è promossa tramite la partecipazione dell'Ateneo ai principali programmi europei (si veda la pagina delle Relazioni internazionali sul sito dell'Ateneo per i dettagli dei vari programmi) e tramite accordi specifici stipulati dalla Facoltà, che prevedono lo svolgimento di periodi di formazione all'estero (si veda la pagina sui programmi internazionali del sito della Facoltà di Economia). Nel 2015 la mobilità internazionale ha interessato 44 studenti per un totale di 1520 crediti ottenuti all'estero. Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/330110013479>

Nessun Ateneo

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Oltre ai programmi di stage curriculari ed extra curriculari, il contatto con il mondo del lavoro è stimolato da specifiche iniziative, ^{02/05/2017} come il Career Day, recentemente adottato dall'intero Ateneo sul modello di quello già da anni organizzato dalla Facoltà. In esso gli studenti, sia della triennale che degli altri corsi, hanno colloqui diretti con esponenti degli uffici del personale di enti ed aziende. Negli ultimi tre anni inoltre la Facoltà ha organizzato l'iniziativa Economia al lavoro con l'obiettivo di favorire incontri fra le aziende e i laureandi/neo-laureati che vogliono entrare nel mondo del lavoro. In media, nelle ultime tre edizioni, 27 sono le imprese che hanno preso parte all'iniziativa. Da ultimo, non mancano incontri, conferenze e interventi nei singoli insegnamenti, in cui esponenti di enti, imprese e professioni si confrontano con gli studenti del Cds e presentano loro le varie opportunità occupazionali offerte dalla laurea triennale

Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/330410013479>

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Attività e iniziative seminariali, didattiche, convegnistiche e di orientamento rivolte agli studenti del Cds, così come a quelli degli ^{02/05/2017} altri corsi della Facoltà, sono di volta in volta indicate nel sito <http://www.econ.univpm.it/>

Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/826310013487/T/Accoglienza>

QUADRO B6

Opinioni studenti

I dati dell'a.a. 2016-2017 appaiono in linea, ed anzi in lieve miglioramento, rispetto a quelli degli anni precedenti e come questi ^{27/09/2017} generalmente molto buoni, con valutazioni complessive positive quasi sempre superiori all'80% dei questionari redatti dagli studenti frequentanti e quasi per la metà degli insegnamenti superiori al 90%. I singoli casi di valutazioni inferiori rimangono comunque ampiamente al di sopra della soglia del 60%. Un po' più basse, ma comunque allineate alle precedenti, sono poi le valutazioni dei non frequentanti. Questo insieme di risultati rispecchia giudizi generalmente positivi anche nei singoli ambiti di indagine del questionario. Tra tali ambiti, al contrario degli anni passati, non si evidenziano specifici punti di debolezza, poiché le valutazioni negative, relativamente isolate, si distribuiscono sui diversi aspetti dell'attività didattica. Restano le difficoltà di analisi dei dati connesse all'indisponibilità di elementi ulteriori, di natura fattuale, sui vari insegnamenti (quali ad esempio il numero degli esami effettivamente svolti o le loro votazioni), che darebbero maggior significato alle opinioni degli studenti.

Link inserito: <http://www.univpm.bi.u-gov.it/bi-univpm/Home?locale=en>

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Il confronto con i corsi di studio della stessa classe L-33 in ambito nazionale fornito dalle elaborazioni AlmaLaurea si ~~conferma~~ ^{27/09/2017} sostanzialmente positivo. Indici di gradimento migliori della media si registrano nell'organizzazione degli esami, nella soddisfazione generale per il corso intrapreso, per la dotazione di aule, le attrezzature didattiche e informatiche, le strutture bibliotecarie, nonché, in certa misura per la frequenza, che risulta lievemente più assidua. Tutti gli altri indicatori, dal rapporto coi docenti all'adeguatezza del carico di studio, appaiono in ogni caso simili a quelli nazionali, almeno considerando il livello cumulativamente raggiunto dai due gradi di giudizio positivo sui quattro disponibili.

Lievemente inferiori, ma anche in questo caso sostanzialmente allineati, sono inoltre gli indici di gradimento degli studenti laureati del corso di studio nel confronto con quelli del resto dell'ateneo, fatta esclusione per la dotazione di strutture (aule, attrezzature didattiche, biblioteca, strumenti informatici) e il livello generali di soddisfazione (ipotetica re-iscrizione al Cds), che risultano migliori. In questo caso, tuttavia, va tenuta presente la sostanziale diversità degli ambiti di studio e delle esigenze a cui questi ultimi rinviano.

Link:

<http://www.econ.univpm.it/L33-AlmaLaurea-2017-Ateneo>

<http://www.econ.univpm.it/L33-AlmaLaurea-2017-Classe>



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

29/09/2017

Secondo i dati d'Ateneo Ava/Iso (al 30 giugno 2017), nell'a.a. 2016-2017 i neo-immatricolati al corso di laurea sono stati 434, con un calo dell'11% rispetto all'anno precedente (in parte condiviso dagli altri Cds anconitani ad esclusione di alcuni di Ingegneria) ed una riduzione del 10% sulla media degli ultimi quattro anni. La composizione degli immatricolati rimane sostanzialmente invariata, facendo nondimeno registrare il riassorbimento della lieve flessione delle iscrizioni femminili, tornate al 46% circa, un lieve aumento delle provenienze dalle regioni adriatiche meridionali (dall'8 all'11%) a fronte del permanere della larga prevalenza di quelle marchigiane (87-89%), e la conferma della contenuta contrazione delle provenienze dai licei scientifici, ridottesi al 33-34% nell'ultimo biennio rispetto a circa il 40% di quello precedente.

Il numero totale degli iscritti è di 1.821 unità (inclusi i 335 del precedente Cds interclasse e delle vecchie triennali con indirizzo), in diminuzione progressiva rispetto al 2012-13, quando era di 2.185. Gli studenti fuori corso risultano 508, pari al 28% degli iscritti, sostanzialmente in linea col 28-30% dell'ultimo quinquennio.

I laureati (calcolati sull'anno solare) sono stati 409 nel 2016, con un qualche aumento rispetto alla media di 387 del quadriennio precedente, mentre la durata media degli studi è stata di poco più di quattro anni (4,1), in linea col dato medio degli anni precedenti (3,95). Analogamente, il voto medio di 95,5 si colloca all'interno della ristretta forbice registratasi negli ultimi quattro anni (94-96).

Se il confronto cronologico mostra una situazione stabile, di sostanziale tenuta pur con qualche limitato arretramento, il paragone con i 50 corsi analoghi a livello nazionale e i 9 dell'area geografica di appartenenza presenta piuttosto valori largamente positivi, spesso maggiori anche di una decina di punti percentuali rispetto alle due medie, soprattutto per gli indicatori didattici e quelli relativi alla regolarità della carriera degli studenti (abbandoni, Cfu acquisiti dagli studenti ai passaggi di anno, tempi di laurea, ecc.). Anche nel settore dell'internazionalizzazione, in cui il corso registrava nel 2013 alcune difficoltà, i dati al 2015 (gli ultimi disponibili) segnalano un miglioramento molto consistente. Gli unici valori inferiori alle medie nazionali e di area sono quelli riguardanti il corpo docente, che appare in certa misura sottodimensionato in rapporto al numero di discenti.

Link:

<http://nia-php.univpm.it/dwhexp8/index.php>

Link inserito: <http://www.econ.univpm.it/node/5612>

QUADRO C2

Efficacia Esterna

27/09/2017

Le rilevazioni Almalaurea ad un anno dalla laurea (su un campione di 39 ex-studenti) restituiscono l'immagine di un corso di laurea triennale notevolmente più finalizzato alla prosecuzione degli studi nelle lauree magistrali o in master e tirocini rispetto alla media nazionale, e che conseguentemente presenta un tasso di occupazione sensibilmente inferiore a quest'ultima (5% contro il 22% degli analoghi corsi triennali in Italia). Nessun intervistato nel ristretto numero di occupati dichiara di utilizzare in misura elevata le competenze acquisite durante lo studio (a fronte del 24% degli intervistati su scala nazionale). Per contro, la retribuzione media risulta notevolmente superiore alla media italiana (1126 rispetto a 947 Euro), mentre analogo è nel suo insieme il grado di soddisfazione espresso dai laureati.

In parte differenti sono i risultati del confronto con il resto dell'ateneo, che tuttavia si riferiscono ad un campione notevolmente più ampio (212 ex studenti) e ovviamente ad ambiti formativi piuttosto distanti fra loro. Anche in questo caso emerge come i laureati del Cds tendano a proseguire il percorso di studi e risultino perciò ad un anno dal conseguimento del diploma meno inseriti nel mondo del lavoro dei loro colleghi di altre facoltà (14 contro il 31%). Sensibilmente inferiore alla media di ateneo risulta l'uso delle competenze specifiche e, in questo caso, anche la retribuzione, di circa un quarto più bassa. Lievemente maggiore, per contro, è il livello di soddisfazione per il corso di studi completato.

Link:

www.econ.univpm.it/L33-AlmaLaurea-2017-Ateneo

www.econ.univpm.it/L33-AlmaLaurea-2017-Classe

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

La Facoltà di Economia conduce un'indagine sulla valutazione delle attività di stage e tirocinio dei propri studenti, che riguarda ^{28/09/2017} tanto l'opinione di questi ultimi sull'esperienza realizzata che il giudizio di enti e aziende sul loro operato. Il quadro che emerge dai 242 casi in esame è complessivamente positivo, con valutazioni delle strutture presso cui si svolgono gli stage che si concentrano quasi esclusivamente nei due gradi positivi (su quattro) di giudizio. L'impegno degli studenti e la loro partecipazione alla realizzazione del progetto formativo, la regolarità della frequenza, il grado di soddisfazione dell'ente fanno registrare valutazioni ottime (primo grado) in oltre 4/5 dei casi, mentre di poco minori (e comunque oltre il 70% dei casi) sono quelle riguardanti la capacità di integrazione col contesto lavorativo e il grado di effettiva realizzazione del programma di tirocinio. Inferiori, anche se buoni e sostanzialmente allineati con il dato degli anni passati, sono i giudizi sulla conoscenza delle materie di base (55% ottimi, 42% buoni), di quelle specialistiche (37% e 52%) e sull'autonomia nella risoluzione dei problemi (49% e 47%). Dal punto di vista degli studenti, l'indagine evidenzia come lo stage, più che costituire un canale di accesso diretto all'impiego, rappresenti (correttamente) un'occasione per completare e consolidare le conoscenze acquisite nello studio e fare esperienza delle competenze comportamentali richieste nel mondo del lavoro.

Link inserito: <http://www.econ.univpm.it/node/5612>



02/02/2017

L'Università Politecnica delle Marche si è dotata dal 2007 di un Sistema di Gestione per la Qualità certificato ai sensi della norma internazionale UNI EN ISO 9001, sistema che ha fornito le basi per l'implementazione delle procedure AVA di Ateneo.

Con Decreto Rettorale n. 544 del 19/04/2013 è stato istituito il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), modificato con Decreto Rettorale n. 224 del 28/03/2014, che vede nella sua composizione, oltre che un Docente Responsabile Delegato del Rettore per la Qualità, un Docente referente per ciascuna Facoltà/Dipartimento e il Direttore Generale. Sono inoltre a supporto dell'attività del PQA, alcuni Servizi dell'Amministrazione Centrale, quali il Servizio Programmazione e Controllo di Gestione, il Servizio Didattica, il Servizio Ricerca ed il Servizio Informatico Amministrativo.

Il PQA ha il compito istituzionale di garantire il funzionamento delle attività di Assicurazione Qualità (AQ), promuovendo la cultura della Qualità all'interno dell'Ateneo.

In tal senso, il PQA:

- fornisce consulenza agli organi di governo dell'Ateneo ai fini della definizione e dell'aggiornamento della politica per l'AQ e dell'organizzazione per la formazione e la ricerca e per la loro AQ;
- definisce gli strumenti per l'attuazione della politica per l'AQ dell'Ateneo, con particolare riferimento alla definizione e all'aggiornamento dell'organizzazione (processi e struttura organizzativa) per l'AQ della formazione dei CdS e della ricerca dei Dipartimenti/Facoltà;
- organizza le attività di formazione del personale coinvolto nell'AQ della formazione e della ricerca (in particolare organi di gestione dei CdS e dei Dipartimenti/Facoltà e CPDS);
- sorveglia e monitora il regolare e adeguato svolgimento delle procedure di AQ per le attività di formazione (con particolare riferimento alla rilevazione delle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati, al periodico aggiornamento delle informazioni contenute nella SUA-CdS, alle attività periodiche di riesame dei CdS e all'efficacia delle azioni correttive e di miglioramento) e di ricerca (con particolare riferimento al periodico aggiornamento delle informazioni contenute nella SUA-RD), in conformità a quanto programmato e dichiarato, e promozione del miglioramento della qualità della formazione e della ricerca;
- supporta i CdS e i Dipartimenti/Facoltà per le attività comuni;
- supporta la gestione dei flussi informativi e documentali relativi all'assicurazione della qualità con particolare attenzione a quelli da e verso organi di governo dell'Ateneo, NdV, Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, Dipartimenti/Facoltà e CdS.

Nell'ambito delle attività formative, il Presidio:

- in collaborazione con il Servizio Didattica, garantisce supporto, formazione, adeguatezza del flusso di informazioni ai Corsi di Studio per la compilazione della scheda SUA-CdS, e verifica l'effettivo e corretto completamento della stessa;
- organizza e verifica, con il supporto del Servizio Didattica e del Servizio Informatico Amministrativo, le attività di redazione dei Rapporti Annuali e Ciclici di Riesame dei CdS, garantendo l'effettiva disponibilità dei dati necessari alla stesura degli stessi;
- organizza e monitora, con il supporto del Servizio Didattica e del Servizio Informatico Amministrativo, le rilevazioni dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati;
- cura i flussi comunicativi da e verso il Nucleo di Valutazione e le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti;
- valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento intrapresi dai CdS. A tal riguardo, con cadenza annuale, il Presidio, in una seduta allargata anche al Rettore e al Responsabile Qualità dell'Amministrazione Centrale, riesamina il Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ) per assicurarsi della sua continua adeguatezza ed efficacia. Il riesame comprende anche la valutazione delle opportunità per il miglioramento e le esigenze di modifiche del sistema, politica ed obiettivi per la qualità inclusi.

Nell'ambito delle attività di ricerca, il Presidio:

- in collaborazione con il Servizio Ricerca, garantisce supporto, formazione, adeguatezza del flusso di informazioni alle Facoltà/Dipartimenti per la compilazione della scheda SUA-RD, e verifica l'effettivo e corretto completamento della stessa;

- cura i flussi comunicativi da e verso il Nucleo di Valutazione.

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

02/02/2017

Per garantire una diffusione capillare dell'Assicurazione Qualità, il Presidio ha individuato all'interno dell'Ateneo una struttura di AQ così composta:

- un docente Responsabile Qualità di Facoltà ove costituita/Dipartimento, componente del PQA,
- un docente Responsabile Qualità per ciascun Dipartimento, diverso da quello di Facoltà,
- un docente Responsabile Qualità per ciascun Corso di Studio (docente indicato nel gruppo di Riesame CdS e nella scheda SUA-CdS).

Il docente Responsabile Qualità di Facoltà/Dipartimento, oltre a svolgere quanto sopra indicato in qualità di componente del PQA, ha la responsabilità di:

- promuovere, guidare, sorvegliare e verificare l'efficacia delle attività di AQ all'interno della Facoltà/Dipartimento;
- garantire il corretto flusso informativo tra il Presidio Qualità di Ateneo e i Responsabili Qualità di Dipartimento nelle Facoltà ed i Responsabili Qualità di Corso di Studio;
- pianificare e coordinare lo svolgimento degli Audit Interni di Facoltà/Dipartimento;
- relazionare al PQA, con cadenza annuale, sullo stato del Sistema di Gestione per la Qualità (stato delle Non Conformità, Azioni correttive/preventive, esito degli audit interni, ecc.).

All'interno delle Facoltà, il docente Responsabile Qualità di Dipartimento ha la responsabilità di:

- promuovere, guidare, sorvegliare e verificare l'efficacia delle attività di AQ all'interno del Dipartimento;
- garantire il corretto flusso informativo tra il Responsabile Qualità di Facoltà e i Responsabili Qualità di Corso di Studio.

Il docente Responsabile Qualità di Corso di Studio ha la responsabilità di:

- promuovere, guidare, sorvegliare e verificare l'efficacia delle attività di AQ all'interno del Corso di Studio;
- collaborare alla compilazione della scheda SUA-CdS;
- redigere, in collaborazione con il Responsabile del CdS, il Rapporto Annuale e il Rapporto Ciclico di Riesame CdS;
- pianificare le azioni correttive individuate all'interno dei Rapporti Annuali e Ciclici di Riesame di CdS, mediante gli strumenti messi a disposizione dal SGQ.

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

02/02/2017

- Entro il mese di aprile 2017: effettuazione audit interni
- Entro aprile 2017: relazione dei referenti Qualità di Facoltà/Dipartimento al PQA sullo stato del Sistema di Gestione per la Qualità e verifica dello stato di avanzamento dell'attuazione delle azioni correttive individuate nei precedenti rapporti annuali di riesame CdS;
- Entro maggio 2017: riesame della direzione di Ateneo
- Entro settembre 2017: effettuazione di incontri di formazione/informazione da parte del PQA rivolti a tutti i soggetti coinvolti nel

processo di accreditamento

- Entro settembre 2017: redazione dei rapporti annuali / ciclici di riesame CdS

Descrizione link: Tabella : T01IO01.01 Pianificazione della progettazione

Link inserito:

<http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/qualita/4%20IO%20Istruzioni%20Operative/T01IO01.01%20pianificazione%20pr>

QUADRO D4

Riesame annuale

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Politecnica delle MARCHE
Nome del corso in italiano	Economia e Commercio
Nome del corso in inglese	Economics and commerce
Classe	L-33 - Scienze economiche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.econ.univpm.it/ET06
Tasse	http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/327010013479/M/659810013400
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna

altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CHIAPPARINO Francesco
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE ECONOMICHE E SOCIALI

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BELLAGAMBA	Aldo	SECS-P/08	RU	1	Base/Caratterizzante	1. ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE
2.	CARBONI	Carlo	SPS/09	PO	1	Affine	1. SOCIOLOGIA ECONOMICA
3.	CHIAPPARINO	Francesco	SECS-P/12	PA	1	Base	1. STORIA ECONOMICA
4.	CHIUCCHI	Maria Serena	SECS-P/07	PO	1	Base/Caratterizzante	1. PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO
5.	DE ANGELIS	Monica	IUS/10	RU	1	Caratterizzante	1. DIRITTO DELLE ISTITUZIONI PUBBLICHE
6.	ESPOSTI	Roberto	SECS-P/02	PA	1	Base/Caratterizzante	1. POLITICA ECONOMICA
7.	GIULIANI	Marco	SECS-P/07	PA	1	Base/Caratterizzante	1. REVISIONE AZIENDALE 2. ECONOMIA AZIENDALE
8.	GREGORI	Gian Luca	SECS-P/08	PO	1	Base/Caratterizzante	1. MARKETING
9.	GUERRINI	Luca	SECS-S/06	PA	1	Base/Caratterizzante	1. MATEMATICA GENERALE 2. COMPLEMENTI DI MATEMATICA
10.	MANELLI	Alberto	SECS-P/09	PA	1	Caratterizzante	1. FINANZA AZIENDALE
11.	MANTUCCI	Daniele	IUS/01	PO	1	Base	1. ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO

12.	MAZZOLI	Camilla	SECS-P/11	RU	1	Base/Caratterizzante	1. ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI
13.	MUCELLI	Attilio	SECS-P/07	PA	1	Base/Caratterizzante	1. ECONOMIA AZIENDALE
14.	PAPI	Luca	SECS-P/01	PO	1	Base/Caratterizzante	1. ECONOMIA POLITICA II
15.	TICCHI	Davide	SECS-P/01	PO	1	Base/Caratterizzante	1. ECONOMIA POLITICA II
16.	TORSELLO	Laura	IUS/07	RD	1	Caratterizzante	1. INTRODUZIONE AL DIRITTO DEL LAVORO
17.	TRUCCHIA	Laura	IUS/10	RU	1	Caratterizzante	1. DIRITTO DELLE ISTITUZIONI PUBBLICHE
18.	VICARELLI	Maria Giovanna	SPS/09	PO	1	Affine	1. SOCIOLOGIA DELL'ORGANIZZAZIONE (1^ MODULO)
19.	ZAGAGLIA	Barbara	SECS-S/04	RU	1	Caratterizzante	1. DEMOGRAFIA(1^MODULO)
20.	ZANINI	Adelino	SPS/01	PA	1	Affine	1. STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO
21.	PICCHIO	Matteo	SECS-P/01	PA	1	Base/Caratterizzante	1. ECONOMIA POLITICA I
22.	PUTTI	Pietro Maria	IUS/01	PA	1	Base	1. ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO
23.	RICCIARDO LAMONICA	Giuseppe	SECS-S/03	PA	1	Base/Caratterizzante	1. STATISTICA (1 CORSO)
24.	SANTOLINI	Raffaella	SECS-P/03	RD	1	Caratterizzante	1. SCIENZA DELLE FINANZE

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Kabore' Te'wende'	Lucien		
Rossi	Paride		

Ascani	Fabio
Orilia	Ruggero
Mascia	Simona
Cardelli	Francesca
Ubaldi	Michele
Ccori	Jamilee

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Barontini	Andreina
Chiapparino	Francesco
Giuliani	Marco
Mascia	Simona
Staffolani	Stefano

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
Ascani	Ilenia	i.ascani@pm.univpm.it
Ryzhyy	Volodymyr	s1080738@studenti.univpm.it
D'Angelo	Caterina	s1080681@studenti.univpm.it
Novelli	Mattia	s1077232@studenti.univpm.it
D'Adamo	Elisa	s1080713@studenti.univpm.it
Zouaghi	Abdel kader	s1081135@studenti.univpm.it
Lancioni	Jacopo	s1079520@studenti.univpm.it
Montesi	Martina	s1078319@studenti.univpm.it
Gervasio	Veronica	s1071479@studenti.univpm.it
Avenali	Vanessa	s1075769@studenti.univpm.it
Piaggese	Francesco	s1075589@studenti.univpm.it
Famiglietti	Giuseppe	s1075810@studenti.univpm.it

Paolucci	Agnese	s1074233@studenti.univpm.it
Pieri	Andrea	s1071492@studenti.univpm.it
Fierro	Luca Eduardo	l.e.fierro@pm.univpm.it
Giaccani	Diego	d.giaccani@pm.univpm.it
Valentini	Francesco	f.valentini@pm.univpm.it
Polinesi	Gloria	g.polinesi@pm.univpm.it
Kulaga	Barbara	b.kulaga@pm.univpm.it
Casoli	Chiara	c.casoli@pm.univpm.it
Nori	Giovanni Maria	g.m.nori@pm.univpm.it
Cristino	Berardino	b.cristino@pm.univpm.it
Ambrosio	Vittorio Sabato	v.s.ambrosio@pm.univpm.it
Giammetti	Raffaele	r.giammetti@pm.univpm.it
Ciola	Emanuele	e.ciola@pm.univpm.it
Severini	Sabrina	s.severini@pm.univpm.it
Carraro	Thomas	t.carraro@pm.univpm.it
Pedini	Luca	l.pedini@pm.univpm.it
Faragalli	Andrea	a.faragalli@pm.univpm.it
Ercoli	Roberto	r.ercoli@pm.univpm.it
Ciaschini	Clio	c.ciaschini@pm.univpm.it
Cerioni	Eva	e.cerioni@pm.univpm.it
TRUCCHIA	Laura	
POLI	Simone	
BELLAGAMBA	Aldo	
BRIANZONI	Serena	

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

DM 987 12/12/2016 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso:Piazzale Martelli 8 60121 - ANCONA

Data di inizio dell'attività didattica	25/09/2017
--	------------

Studenti previsti	550
-------------------	-----

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	ET06
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1

Date delibere di riferimento

Data di approvazione della struttura didattica	18/01/2017
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	31/01/2017
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	26/01/2017
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	23/01/2009 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo di Valutazione rinvia alla relazione generale, relativa all'adeguatezza complessiva delle risorse, di docenza e strutturali, confermando la corretta progettazione del corso che contribuisce, anche tramite la trasformazione da corso interclasse a corso monoclasse, agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa.

Conferma, inoltre, la sussistenza dei seguenti requisiti di trasparenza:

corretta individuazione obiettivi formativi qualificanti la classe

appropriata descrizione percorso formativo

adeguata individuazione obiettivi formativi specifici del corso

corretta definizione obiettivi di apprendimento congruenti con obiettivi generali in merito ai risultati di apprendimento attesi,

espressi tramite descrittori europei del titolo di studio (descrittori di Dublino)

verifica conoscenze richieste per l'accesso

idonea individuazione prospettive coerente con le esigenze formative e con gli sbocchi occupazionali.

Il Nucleo, constatata la congruità dei requisiti evidenziati nella RAD, si riserva di verificare la sostenibilità in concreto dei singoli corsi di studio in relazione all'impegno dei docenti nelle attività didattiche del corso, tenuto conto delle regole dimensionali relative agli studenti, in sede di predisposizione della relazione annuale per l'attivazione dei corsi di studio da trasmettere all'ANVUR entro il 30 aprile ai sensi dell'art. 5 del D.M. n.47/2013

Il Nucleo si riserva inoltre di verificare ulteriormente per tutti i corsi l'adempimento richiesto dalla nota del MIUR prot. n. 169 del

31/01/2012 e confermato nel DM n. 47 del 30/01/2013 nell'Allegato A (Requisiti di accreditamento dei corsi di studio) nella relazione annuale per l'attivazione dei corsi di studio da trasmettere all'ANVUR entro il 30 aprile ai sensi dell'art. 5 dello stesso D.M.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 31 marzo 2017 per i corsi di nuova istituzione ed entro la scadenza della rilevazione SUA per tutti gli altri corsi. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida per i corsi di studio non telematici](#)

[Linee guida per i corsi di studio telematici](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il Nucleo di Valutazione rinvia alla relazione generale, relativa all'adeguatezza complessiva delle risorse, di docenza e strutturali, confermando la corretta progettazione del corso che contribuisce, anche tramite la trasformazione da corso interclasse a corso monoclasse, agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa.

Conferma, inoltre, la sussistenza dei seguenti requisiti di trasparenza:

corretta individuazione obiettivi formativi qualificanti la classe

appropriata descrizione percorso formativo

adeguata individuazione obiettivi formativi specifici del corso

corretta definizione obiettivi di apprendimento congruenti con obiettivi generali in merito ai risultati di apprendimento attesi,

espressi tramite descrittori europei del titolo di studio (descrittori di Dublino)

verifica conoscenze richieste per l'accesso

idonea individuazione prospettive coerente con le esigenze formative e con gli sbocchi occupazionali.

Il Nucleo, constatata la congruità dei requisiti evidenziati nella RAD, si riserva di verificare la sostenibilità in concreto dei singoli corsi di studio in relazione all'impegno dei docenti nelle attività didattiche del corso, tenuto conto delle regole dimensionali relative agli studenti, in sede di predisposizione della relazione annuale per l'attivazione dei corsi di studio da trasmettere all'ANVUR entro il 30 aprile ai sensi dell'art. 5 del D.M. n.47/2013

Il Nucleo si riserva inoltre di verificare ulteriormente per tutti i corsi l'adempimento richiesto dalla nota del MIUR prot. n. 169 del 31/01/2012 e confermato nel DM n. 47 del 30/01/2013 nell'Allegato A (Requisiti di accreditamento dei corsi di studio) nella relazione annuale per l'attivazione dei corsi di studio da trasmettere all'ANVUR entro il 30 aprile ai sensi dell'art. 5 dello stesso D.M.

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didatti assistit:
1	2015	011700572	ANALISI FINANZIARIA E PIANI AZIENDALI <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Elisa MENICUCCI <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10) Università degli Studi ROMA TRE</i>	SECS-P/07	22
2	2015	011700572	ANALISI FINANZIARIA E PIANI AZIENDALI <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Guido PAOLUCCI <i>Professore Ordinario</i>	SECS-P/07	44
3	2016	011702371	COMPLEMENTI DI MATEMATICA <i>semestrale</i>	SECS-S/06	Docente di riferimento Luca GUERRINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-S/06	44
4	2016	011702373	COMPLEMENTI DI MATEMATICA <i>semestrale</i>	SECS-S/06	Serena BRIANZONI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-S/06	44
5	2015	011700573	CORPORATE FINANCE <i>semestrale</i>	SECS-P/09	Oscar DOMENICHELLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/09	44
6	2015	011700574	DEMOGRAFIA(1^MODULO) <i>semestrale</i>	SECS-S/04	Docente di riferimento Barbara ZAGAGLIA <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-S/04	44
7	2016	011702377	DIRITTO COMMERCIALE (1 MOD.) <i>semestrale</i>	IUS/04	Docente di riferimento Pietro Maria PUTTI <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/01	44
8	2016	011702375	DIRITTO COMMERCIALE (1 MOD.) <i>semestrale</i>	IUS/04	Erika GIORGINI <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/01	44

9	2016	011702389	DIRITTO DELLE ISTITUZIONI PUBBLICHE <i>semestrale</i>	IUS/10	Docente di riferimento Monica DE ANGELIS <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/10	44
10	2016	011702391	DIRITTO DELLE ISTITUZIONI PUBBLICHE <i>semestrale</i>	IUS/10	Docente di riferimento Laura TRUCCHIA <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/10	44
11	2015	011700575	DIRITTO TRIBUTARIO <i>semestrale</i>	IUS/12	Christian CALIFANO <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/12	66
12	2017	011702403	ECONOMIA AZIENDALE <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Docente di riferimento Marco GIULIANI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/07	88
13	2017	011702405	ECONOMIA AZIENDALE <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Docente di riferimento Attilio MUCELLI <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-P/07	88
14	2015	011700576	ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI <i>semestrale</i>	SECS-P/11	Docente di riferimento Camilla MAZZOLI <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-P/11	66
15	2015	011700577	ECONOMIA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE <i>semestrale</i>	AGR/01	Docente non specificato		66
16	2015	011700578	ECONOMIA DELLO SVILUPPO (1 MODULO) <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Massimo TAMBERI <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-P/02	44
17	2015	011700579	ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE <i>semestrale</i>	SECS-P/08	Docente di riferimento Aldo BELLAGAMBA <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-P/08	66
			ECONOMIA		Alessia LO TURCO		

18	2015	011700580	INTERNAZIONALE <i>semestrale</i>	SECS-P/02	<i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/01	66
19	2015	011700581	ECONOMIA MONETARIA <i>semestrale</i>	SECS-P/02	Giulia BETTIN <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	SECS-P/01	66
20	2017	011702416	ECONOMIA POLITICA I <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Docente di riferimento Matteo PICCHIO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/01	88
21	2017	011702418	ECONOMIA POLITICA I <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Stefano STAFFOLANI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SECS-P/02	88
22	2017	011702417	ECONOMIA POLITICA I <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Alessandro STERLACCHINI <i>Professore Ordinario</i>	SECS-P/06	88
23	2016	011702383	ECONOMIA POLITICA II <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Docente di riferimento Luca PAPI <i>Professore Ordinario</i>	SECS-P/01	66
24	2016	011702381	ECONOMIA POLITICA II <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Docente di riferimento Davide TICCHI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SECS-P/01	88
25	2016	011702379	ECONOMIA POLITICA II <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Antonio PALESTRINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/01	66
26	2016	011702379	ECONOMIA POLITICA II <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Francesca SCATURRO		22
27	2016	011702383	ECONOMIA POLITICA II <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Francesca SCATURRO		22
28	2015	011700582	ECONOMIA REGIONALE <i>semestrale</i>	SECS-P/06	Fabiano COMPAGNUCCI		66
29	2015	011700583	ELEMENTI DI ECONOMOMETRIA <i>semestrale</i>	SECS-P/05	Riccardo LUCCHETTI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SECS-P/05	44
					Docente di		

30	2015	011700584	FINANZA AZIENDALE <i>semestrale</i>	SECS-P/09	riferimento Alberto MANELLI <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-P/09	66
31	2016	011702385	INTRODUZIONE AL DIRITTO DEL LAVORO <i>semestrale</i>	IUS/07	Docente di riferimento Laura TORSELLO <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	IUS/07	44
32	2016	011702387	INTRODUZIONE AL DIRITTO DEL LAVORO <i>semestrale</i>	IUS/07	Paola CATALINI		44
33	2017	011702407	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO <i>semestrale</i>	IUS/01	Docente di riferimento Daniele MANTUCCI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/01	66
34	2017	011702409	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO <i>semestrale</i>	IUS/01	Docente di riferimento Pietro Maria PUTTI <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/01	66
35	2015	011700586	LINGUA FRANCESE(LIVELLO AVANZATO) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		44
36	2015	011700588	LINGUA INGLESE(LIVELLO AVANZATO) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		44
37	2015	011700590	LINGUA SPAGNOLA(LIVELLO AVANZATO) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		44
38	2015	011700592	LINGUA TEDESCA(LIVELLO AVANZATO) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		44
					Docente di riferimento		

39	2015	011700593	MARKETING <i>semestrale</i>	SECS-P/08	Gian Luca GREGORI <i>Professore Ordinario</i>	SECS-P/08	66
40	2015	011700594	MATEMATICA FINANZIARIA (1 MODULO) <i>semestrale</i>	SECS-S/06	Serena BRIANZONI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-S/06	44
41	2017	011702420	MATEMATICA GENERALE <i>semestrale</i>	SECS-S/06	Docente di riferimento Luca GUERRINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-S/06	66
42	2017	011702419	MATEMATICA GENERALE <i>semestrale</i>	SECS-S/06	Maria Cristina RECCHIONI <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-S/06	66
43	2015	011700595	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE (1 MOD.) <i>semestrale</i>	SECS-P/10	Enrico CORI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SECS-P/10	44
44	2015	011700596	POLITICA ECONOMICA <i>semestrale</i>	SECS-P/02	Docente di riferimento Roberto ESPOSTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/02	66
45	2015	011700597	PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Docente di riferimento Maria Serena CHIUCCHI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SECS-P/07	66
46	2016	011702395	RAGIONERIA GENERALE ED APPLICATA <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Luca DEL BENE <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SECS-P/07	66
47	2016	011702393	RAGIONERIA GENERALE ED APPLICATA <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Lucia MONTANINI <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-P/07	66
48	2015	011700598	REVISIONE AZIENDALE <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Docente di riferimento Marco GIULIANI	SECS-P/07	66

49	2015	011700599	SCIENZA DELLE FINANZE <i>semestrale</i>	SECS-P/03	Professore Associato (L. 240/10) Docente di riferimento Raffaella SANTOLINI <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	SECS-P/03	66
50	2015	011700600	SOCIOLOGIA DELL'ORGANIZZAZIONE (1^ MODULO) <i>semestrale</i>	SPS/09	Docente di riferimento Maria Giovanna VICARELLI <i>Professore Ordinario</i>	SPS/09	44
51	2017	011702413	SOCIOLOGIA ECONOMICA <i>semestrale</i>	SPS/09	Docente di riferimento Carlo CARBONI <i>Professore Ordinario</i>	SPS/09	66
52	2017	011702411	SOCIOLOGIA ECONOMICA <i>semestrale</i>	SPS/09	Elena SPINA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	SPS/09	66
53	2016	011702401	STATISTICA (1 CORSO) <i>semestrale</i>	SECS-S/03	Docente di riferimento Giuseppe RICCIARDO LAMONICA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-S/03	66
54	2016	011702399	STATISTICA (1 CORSO) <i>semestrale</i>	SECS-S/03	Francesco Maria CHELLI <i>Professore Ordinario</i>	SECS-S/03	66
55	2016	011702397	STATISTICA (1 CORSO) <i>semestrale</i>	SECS-S/03	Elvio MATTIOLI <i>Professore Ordinario</i>	SECS-S/03	66
56	2015	011700603	STATISTICA ECONOMICA (1 MOD.) <i>semestrale</i>	SECS-S/03	Elvio MATTIOLI <i>Professore Ordinario</i>	SECS-S/03	44
57	2017	011702415	STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO <i>semestrale</i>	SPS/01	Docente di riferimento Adelino ZANINI <i>Professore Associato confermato</i> Docente di riferimento	SPS/01	66

58	2017	011702422	STORIA ECONOMICA <i>semestrale</i>	SECS-P/12	Francesco CHIAPPARINO <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-P/12 66
59	2017	011702423	STORIA ECONOMICA <i>semestrale</i>	SECS-P/12	Roberto GIULIANELLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/12 66
						ore totali 3432

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU	CFU	CFU
		Ins	Off	Rad
Economico	SECS-P/12 Storia economica <i>STORIA ECONOMICA (Cognomi A-L) (1 anno) - 9 CFU</i> - semestrale - obbl	18	9	8 - 9
	<i>STORIA ECONOMICA (Cognomi M-Z) (1 anno) - 9 CFU</i> - semestrale - obbl			
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale <i>ECONOMIA AZIENDALE (Cognomi A-L) (1 anno) - 12</i> CFU - semestrale - obbl	24	12	8 - 12
	<i>ECONOMIA AZIENDALE (Cognomi M-Z) (1 anno) - 12</i> CFU - semestrale - obbl			
Statistico-matematico	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie <i>MATEMATICA GENERALE (Cognomi A-L) (1 anno) - 9</i> CFU - semestrale - obbl	18	9	6 - 9
	<i>MATEMATICA GENERALE (Cognomi M-Z) (1 anno) - 9</i> CFU - semestrale - obbl			
Giuridico	IUS/01 Diritto privato <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (Cognomi A-L) (1</i> anno) - 9 CFU - semestrale - obbl	18	9	6 - 9
	<i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (Cognomi M-Z) (1</i> anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 28 (minimo da D.M. 28)				
Totale attività di Base			39	28 - 39
Attività caratterizzanti	settore	CFU	CFU	CFU
		Ins	Off	Rad
Economico	SECS-P/05 Econometria <i>ELEMENTI DI ECONOMETRIA (3 anno) - 9 CFU</i>			
	SECS-P/03 Scienza delle finanze <i>SCIENZA DELLE FINANZE (3 anno) - 9 CFU</i>			
	SECS-P/02 Politica economica <i>ECONOMIA INTERNAZIONALE (3 anno) - 9 CFU</i> <i>ECONOMIA MONETARIA (3 anno) - 9 CFU</i> <i>POLITICA ECONOMICA (3 anno) - 9 CFU</i>	93	33	32 - 33
	SECS-P/01 Economia politica			

	<i>ECONOMIA POLITICA I (Cognomi A-E) (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>ECONOMIA POLITICA I (Cognomi F-O) (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>ECONOMIA POLITICA I (Cognomi P-Z) (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>ECONOMIA POLITICA II (2 anno) - 12 CFU - obbl</i>			
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese			
	<i>MARKETING (3 anno) - 9 CFU</i>			
	SECS-P/07 Economia aziendale			
Aziendale	<i>RAGIONERIA GENERALE ED APPLICATA (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>	36	18	7 - 18
	<i>PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO (3 anno) - 9 CFU</i>			
	<i>REVISIONE AZIENDALE (3 anno) - 9 CFU</i>			
	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie			
Statistico-matematico	<i>COMPLEMENTI DI MATEMATICA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>	15	15	14 - 15
	SECS-S/03 Statistica economica			
	<i>STATISTICA (1 CORSO) (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
	IUS/10 Diritto amministrativo			
Giuridico	<i>DIRITTO DELLE ISTITUZIONI PUBBLICHE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>	12	12	9 - 12
	IUS/07 Diritto del lavoro			
	<i>INTRODUZIONE AL DIRITTO DEL LAVORO (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 62 (minimo da D.M. 62)

Totale attività caratterizzanti			78	62 - 78
--	--	--	----	---------

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	IUS/04 Diritto commerciale			
	<i>DIRITTO COMMERCIALE (1 MOD.) (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	SECS-P/07 Economia aziendale			
	<i>ANALISI FINANZIARIA E PIANI AZIENDALI (3 anno) - 9 CFU</i>			
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese			
	<i>ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE (3 anno) - 9 CFU</i>			
	SECS-P/09 Finanza aziendale			
Attività formative affini	<i>FINANZA AZIENDALE (3 anno) - 9 CFU</i>	69	33	18 - 33

o integrative	SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari <i>ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI</i> (3 anno) - 9 CFU		min 18
	SPS/01 Filosofia politica <i>STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO</i> (1 anno) - 9 CFU - semestrale		
	SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro <i>SOCIOLOGIA ECONOMICA</i> (Cognomi A-L) (1 anno) - 9 CFU - semestrale <i>SOCIOLOGIA ECONOMICA</i> (Cognomi M-Z) (1 anno) - 9 CFU - semestrale		
Totale attività Affini		33	18 - 33
Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		18	18 - 18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c 9		
	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3 - 3
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	0 - 9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d 3		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		30	30 - 39
CFU totali per il conseguimento del titolo 180			
CFU totali inseriti	180	138 - 189	



Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Economico	SECS-P/12 Storia economica	8	9	8
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale	8	12	8
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	6	9	6
Giuridico	IUS/01 Diritto privato	6	9	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 28:		28		
Totale Attività di Base		28 - 39		

Attività caratterizzanti

Se sono stati inseriti settori NON appartenenti alla classe accanto ai CFU min e max fra parentesi quadra sono indicati i CFU riservati ai soli settori appartenenti alla classe

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Economico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/04 Storia del pensiero economico SECS-P/05 Econometria SECS-P/06 Economia applicata	32	33	32

Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	7	18	7
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica SECS-S/03 Statistica economica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	14	15	14
Giuridico	IUS/07 Diritto del lavoro IUS/10 Diritto amministrativo	9	12	9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 62:		62		
Totale Attività Caratterizzanti			62 - 78	

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	IUS/04 - Diritto commerciale SECS-P/07 - Economia aziendale SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese SECS-P/09 - Finanza aziendale SECS-P/10 - Organizzazione aziendale SECS-P/11 - Economia degli intermediari finanziari SPS/01 - Filosofia politica SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro	18	33	18
Totale Attività Affini		18 - 33		

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		18	18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	9	
	Ulteriori conoscenze linguistiche	3 3
	Abilità informatiche e telematiche	- -
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	0 9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	- -
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	3	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività		30 - 39

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	138 - 189

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

Il percorso degli studi vuole privilegiare una formazione che tenga conto delle necessità sia della formazione di base in ambito economico e aziendale, sia di alcune materie professionalizzanti.

Proprio per consentire la scelta di un percorso formativo maggiormente caratterizzato da materie orientate alla libera professione, pur in un quadro di formazione di base prettamente economico-aziendale, i SSD IUS/04, SECS-P/08, SECS-P/09 e SECS-P/11, sebbene presenti nelle tabelle ministeriali, non sono utilizzati tra le attività di base e caratterizzanti poiché considerati affini. Il SSD SECS-P/07, invece, è considerato sia tra le attività di base e caratterizzanti, come previsto dalle tabelle ministeriali, che tra le attività affini.

Note relative alle attività caratterizzanti